



# CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 250 del registro in data 10 Dicembre 2018

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **Dicembre** alle ore **10.00**, nell'apposita sala delle adunanze presso il Palazzo Comunale in San Severo, regolarmente convocata a termini di legge e di Statuto, si è riunita **la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:**

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01	Francesco	<b>Miglio</b>	Sindaco	X	
02	Francesco	<b>Sderlenga</b>	Vice Sindaco	X	
03	Michele Aldo	<b>Del Sordo</b>	Assessore	X	
04	Raffaele	<b>Fanelli</b>	Assessore		X
05	Celeste	<b>Iacovino</b>	Assessore	X	
06	Libera, Ondina	<b>Inglese</b>	Assessore	X	
07	Luigi	<b>Montorio</b>	Assessore	X	
08	Simona, Filomena	<b>Venditti</b>	Assessore		X

*Componenti n. 8 in carica n. 8 (otto) Presenti n.6 (sei) Assenti n. 2 (due)*

Presiede l'Avv. *Francesco Miglio*, nella sua qualità di Sindaco, a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune *Dott. Giuseppe Longo*

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, precisando che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati resi i pareri dei responsabili degli uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, in calce riportati.

## **Su relazione e proposta dell'assessore al personale avv. Celeste Iacovino:**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- Con Deliberazione 6 novembre 2013, n. 235, la Giunta Comunale, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, ha approvato il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2013 quantificato in €1.148.708,77;
- Con la stessa Deliberazione la Giunta Comunale ha riconosciuto un debito "da fondo verso bilancio" per somme indebitamente pagate ai dipendenti, per €1.353.138,88 da restituirsi in dieci anni a partire dal 2013;
- con decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modifiche nella Legge 2 maggio 2014, n. 68, all'art. 4 si definiscono le misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;

#### **Considerato che:**

- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 del sopramenzionato Decreto Legge, sono emersi dubbi e criticità circa la sua corretta applicazione;
- per tale ragione, con circolare interministeriale prot. 60/GAB del 12 maggio 2014, è stato costituito un Comitato temporaneo composto dai rappresentanti delle competenti amministrazioni centrali, regionali e locali, con il compito di fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle regioni e degli enti locali;
- il Comitato temporaneo ha fornito alcune indicazioni operative, invitando gli enti a verificare la corretta costituzione dei Fondi ed il relativo utilizzo, soprattutto per accertare l'applicabilità della sanatoria prevista dal comma 3, dell'art. 4 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, la sussistenza dell'obbligo di recupero e il rispetto, prima del 31.12.2012, del patto di stabilità interno, della disciplina del contenimento della spesa per il personale e dei vincoli alle assunzioni di personale ivi richiamati;
- il Comune di San Severo, in tal senso, ha avviato l'attività di ricognizione e verifica della corretta costituzione dei Fondi nonché il relativo utilizzo al fine dell'applicazione del sopramenzionato art. 4;

#### **Acclarato che:**

- la menzionata attività di ricognizione si è conclusa in via definitiva con l'approvazione del Fondo anno 2016, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 26.6.2017;
- la legge 27.2.2017 n. 19 di conversione del D.L. n. 244 del 30.12.2016, all'articolo 15, comma 15-quater, testualmente recita: *"Le regioni e gli enti locali che alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto abbiano già adottato le misure di contenimento della spesa per il personale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, fermo restando il rispetto dei vincoli finanziari ivi richiamati, possono prorogare i piani di recupero delle somme indebitamente erogate di cui al medesimo articolo 4, comma 1, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero»"*
- il comune di San Severo rientra nei vincoli di cui alla menzionata normativa, e pertanto si procederà ad avversi della proroga dei piani di recupero delle somme

indebitamente erogate di cui al medesimo articolo 4, comma 1, per un periodo non superiore a cinque anni;

- rispetto ad un debito iniziale da Fondo verso Bilancio, pari ad €1.353.138,88, al 31.12.2016 il medesimo è stato estinto per €700.485,18, e pertanto la rimanente quota debito di € 652.653,70, ripartita nel periodo come da proroga innanzi esplicitata, comporta la quota annua di recupero del debito pari ad €130.530,74 per 5 anni consecutivi a partire dal 2017 e con scadenza 2021;

**Preso atto che** con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 1.3.2017 si è proceduto alla costituzione del Fondo 2017 di parte stabile;

#### **Richiamati:**

- il CCNL stipulato in data 31.07.2009 del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009;
- l'art. 1 comma 456 Legge n. 147/2013, concernente la decurtazione da attuare per l'anno 2016, da calcolarsi sulla base delle istruzioni applicative di cui alla circolare n. 20, prot. 39875 del 8 maggio 2015, del Ministero dell'economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 26.6.2017, n. 165 con cui è stato costituito il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016;

**Visto** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale sottoscritto dalle OO.SSS. e R.S.U. in data 02.12.2013 – quadriennio normativo 2012/2015;

#### **Richiamata:**

- la nota ARAN prot. n. 19932 del 18.6.2015 in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999 chiarisce *che le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività, tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa*, cioè le risorse utilizzate anche per finanziare gli istituti del turno e della reperibilità, funzionali al conseguimento degli obiettivi (di incremento o mantenimento di risultati positivi conseguenti negli anni precedenti) di *performance organizzativa*;
- la nota ARAN RAL\_1830 "orientamenti applicativi" chiarisce le modalità di applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL del 1.4.1999, relativo alla gestione delle risorse stabili non erogate in un determinato anno;

**Viste** la relazione illustrativa e quella tecnico finanziaria relative al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017, allegate al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso redatte ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165, comma 3 *sexies*;

**Dato atto che** i contenuti delle due relazioni sono stati oggetto dell'incontro della delegazione trattante in data 10.10.2018, e che le stesse sono state recepite e sottoscritte sia dalla delegazione di parte pubblica che dalle sigle sindacali presenti all'incontro;

**Preso atto che:**

- le risorse stabili e variabili, al lordo delle decurtazioni (fondo tendenziale), ammontano rispettivamente a € 1.066.736,33 ed € 221.384,37, per un totale complessivo di € 1.288.120,70;
- che le risorse variabili si riferiscono ai seguenti istituti contrattuali:
  - art. 15, comma 2 CCNL 1.04.1999 per l'importo di €82.823,16 pari al 1,2%, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da utilizzarsi per la produttività individuale previa asseverazione da parte del Nucleo di Valutazione sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 27.9.2017 (piano della performance 2017 - 2019);
  - art. 15, comma 5 CCNL 1.04.1999 per l'importo di €5.000,00 per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione, nonché per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività, tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa (parere ARAN prot. n. 19932 del 18.6.2015),
  - art. 15, comma 1, lettera K CCNL 1.04.1999 per €133.561,21
- sono state apportate decurtazioni per €331.663,28 così dettagliate:
  - decurtazione per € 167.725,27 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità ed € 20.400,00 sulle risorse con caratteristiche di eventualità e variabilità in applicazione dell'ex art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 calcolate coerentemente con la circolare n. 20, prot. 39875 del 8 maggio 2015, del Ministero dell'economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
  - decurtazione per € 11.029,98 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità in applicazione dell'art.1 Comma 236 Legge N. 208/2015;
  - decurtazione per €1.977,30 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità in applicazione dell'art. 23 Comma 2 DL N. 75/2017;
  - decurtazione per € 130.530,73 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità quale recupero anno 2017 del debito da "fondo" verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235;
- il fondo sottoposto a certificazione risulta pari a €956.457,42 di cui €755.473,05 quali risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità ed € 200.984,37 quali risorse con caratteristiche di eventualità e variabilità;

**Acquisito** il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi rispetto ai vincoli di bilancio e sulla corretta applicazione dell'art.1, comma 456 della Legge n. 147/2013, giusta verbale n. 23 del 5 dicembre 2018, allegato alla presente;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'art.49,1°comma del D.Lvo n. 267/2000;

**Con** voti unanimi:

**DELIBERA**

1. **di quantificare** il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente (ai sensi dell'art. 15 CCNL 1.04.1999 ed artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ed inoltre in base all'art. 4 del CCNL 9.5.2006 e CCNL 11.4.2008) per l'anno 2017 in € 956.457,42, come risulta dalla relazione

illustrativa e da quella tecnico-finanziaria allegate al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto** che il fondo quantificato tiene conto delle seguenti decurtazioni:
  - decurtazione per € 167.725,27 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità ed € 20.400,00 sulle risorse con caratteristiche di eventualità e variabilità in applicazione dell'ex art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 calcolate coerentemente con la circolare n. 20, prot. 39875 del 8 maggio 2015, del Ministero dell'economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
  - decurtazione per € 11.029,98 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità in applicazione dell'art.1 Comma 236 Legge N. 208/2015;
  - decurtazione per € 1.977,30 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità in applicazione dell'art. 23 Comma 2 DL N. 75/2017;
  - decurtazione per € 130.530,73 sulle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità quale recupero anno 2017 del debito da “fondo” verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 38354 “fondo miglioramento efficienza dei servizi – salario accessorio” oltre gli oneri riflessi ai corrispondenti capitoli di bilancio;
4. **di demandare** al Dirigente Area III gli adempimenti consequenziali;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata alle Relazioni sindacali del sito istituzionale per informativa sindacale e nella sezione dedicata di “Amministrazione trasparente”;
6. **di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi e ad ogni effetto di legge.

**PARERI**  
**di regolarità di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:**

**III AREA -PERSONALE**

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione si esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, **parere favorevole**

**IL DIRIGENTE**  
F.to Ing. Francesco Rizzitelli

**SERVIZIO CONTABILITA'**

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo di regolarità contabile, il **parere favorevole**


Il Dirigente Servizio Contabilità  
F.to Ing. Francesco Rizzitelli



CITTA' DI SAN SEVERO  
PROVINCIA DI FOGGIA

<oOo>

APPROVATA  
LA NELLA  
SEDUTA  
DEL 10/10/2018

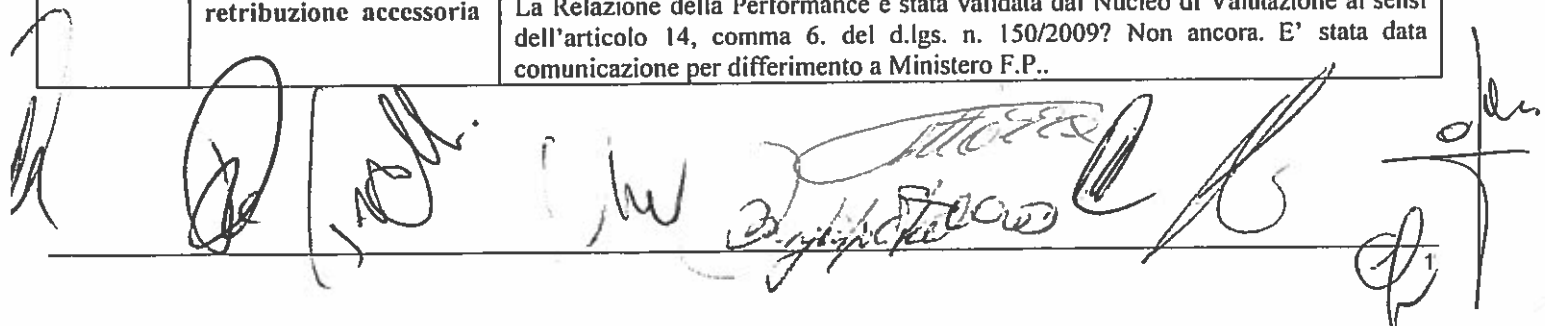


Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

**Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anni 2012/2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componente: Dirigente al personale  - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP; CSA Autonomie Locali e relative RSU; - Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP; CSA Autonomie Locali e relative RSU; Firmatarie della preintesa: FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP e relative RSU; Firmatarie del contratto: FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP e relative RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.  Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori, dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI - Delibera di G.C. n. 305 del 14 dicembre 2016 (piano della performance 2016-2018)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI - Delibera di G.C. n. 16 del 24 gennaio 2018
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza e s. m. e i.? SI
La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Non ancora. E' stata data comunicazione per differimento a Ministero F.P..		



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Tenuto conto che:

- a) che con Deliberazione 6 novembre 2013, la Giunta Comunale ha riconosciuto un debito "da fondo verso bilancio" per somme indebitamente pagate ai dipendenti, per € 1.353.138,88 da restituirsi in dieci anni a partire dal 2013;
- b) con l'entrata in vigore dell'art. 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modifiche nella Legge 2 maggio 2014, n. 68 sono state definite le misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;
- c) a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 del sopramenzionato Decreto Legge, sono emerse dubbi e criticità circa la sua corretta applicazione;
- d) per tale ragione, con circolare interministeriale prot. 60/GAB del 12 maggio 2014, è stato costituito un Comitato temporaneo composto dai rappresentanti delle competenti amministrazioni centrali, regionali e locali, con il compito di fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle regioni e degli enti locali;
- e) il Comitato temporaneo ha fornito alcune indicazioni operative, invitando gli enti a verificare la corretta costituzione dei Fondi ed il relativo utilizzo, soprattutto per accertare l'applicabilità della sanatoria prevista dal comma 3, dell'art. 4 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, la sussistenza dell'obbligo di recupero e il rispetto, prima del 31.12.2012, del patto di stabilità interno, della disciplina del contenimento della spesa per il personale e dei vincoli alle assunzioni di personale ivi richiamati;
- f) tale attività può ritenersi conclusa e conferma la correttezza, nel metodo e nel merito, del lavoro realizzato dal competente ufficio, che ha rideterminato, a partire dall'anno 2004, il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente, e da cui è emerso il debito "da fondo verso bilancio" di € 1.353.138,88;
- g) l'Ente, in via prudenziale e cautelativa, ha adottato misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa che hanno portato, al 31.12.2015, al recupero del debito sopramenzionato per € 485.556,48;
- h) l'Ente ha, comunque, provveduto anche per l'anno 2016 al recupero di una quota relativa al debito "da fondo verso bilancio" pari a € 214.928,69 e conseguentemente al termine dello stesso anno, il debito è stato complessivamente ridotto di € 700.485,18;
- i) la legge 27.2.2017 n. 19 di conversione del D.L. n. 244 del 30.12.2016, all'articolo 1, comma 15-  
quater, testualmente recita: *"Le regioni e gli enti locali che alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto abbiano già adottato le misure di contenimento della spesa per il personale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, fermo restando il rispetto dei vincoli finanziari ivi richiamati, possono prorogare i piani di recupero delle somme indebitamente erogate di cui al medesimo articolo 4, comma 1, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero"*
- j) il comune di San Severo rientra nei vincoli di cui alla menzionata normativa, e pertanto si procederà ad avversi della proroga dei piani di recupero delle somme indebitamente erogate per un periodo di cinque anni;



- k) il debito iniziale pari a € 1.353.138,88 è stato complessivamente ridotto a € 652.653,7 a seguito alle somme recuperate dal 2013 al 2016;
- l) conseguentemente, il nuovo piano di recupero del debito "da fondo verso bilancio" sarà di cinque rate annuali per un importo annuo di € 130.530,74 a partire dal 2017 e con scadenza 2021.

Considerato che:

- a) la nota ARAN prot. n. 19932 del 18.6.2015 in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999 chiarisce *che le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività, tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa*, cioè le risorse utilizzate anche per finanziare gli istituti del turno e della reperibilità, funzionali al conseguimento degli obiettivi (di incremento o mantenimento di risultati positivi conseguenti negli anni precedenti) di *performance organizzativa*;
- b) la nota ARAN RAL\_1830 "orientamenti applicativi" chiarisce le modalità di applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL del 1.4.1999, relativo alla gestione delle risorse stabili non erogate in un determinato anno;

Il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di San Severo per l'anno 2017 con particolare riferimento a:

- 1. risorse destinate alla produttività collettiva da erogarsi solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Ente, secondo le risultanze del sistema di valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione;
- 2. presa d'atto del nuovo piano di recupero del debito "da fondo verso bilancio" per un importo per un importo annuo di € 130.530,74 con scadenza 2021 in applicazione della legge 27.2.2017 n. 19 di conversione del D.L. n. 244 del 30.12.2016, all'articolo 1, comma 15-quater,
- 3. somme di parte stabile non destinate e, conseguentemente rinviate agli anni successivi.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. At the top left, there is a signature that appears to be 'T. B. B.'. Below it, there is a large, stylized signature that looks like 'G. B.'. To the right of this, there is another signature that looks like 'C. B.'. Below these, there are several other signatures and initials, including one that looks like 'C. B.' and another that looks like 'C. B.'. The signatures are written in a cursive, handwritten style.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 113.479,50
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (comprensivo della somma di €9.766,25 relativa al personale ex UMA).	€ 317.480,48
Art. 17, comma 2, lett. c) – indennità di Direzione, retribuzione di posizione e risultato P.O.	€ 156.788,04
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maggiorazione festiva.	€ 127.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) ed i) – indennità per specifiche responsabilità	€ 15.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 96.720,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto (comprensivo della somma di €1.309,68 relativa al personale ex UMA).	€ 90.013,89
Inquadramento VV.UU. dal 5° al 6° livello	€ 2.185,83
Salario accessorio relativo ai dipendenti altre PA trasferiti a seguito di decentramento della gestione di funzioni: personale ex U.M.A. (art.8 CID-Regione Puglia).	€ 9.228,47
Somme di parte stabile rinviate	€ 0,00
Altro (compenso messi notificatori, istat, CdS)	€ 28.561,21
<b>Totale</b>	<b>€ 956.457,42</b>

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI sottoscritto il 31.7.2000.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

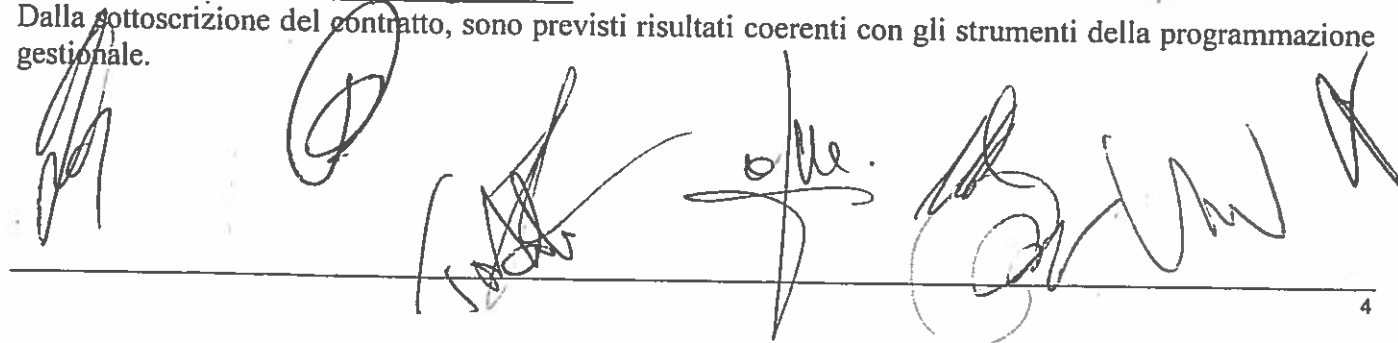
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 24.5.2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 2.3.2012 e s.m.i.) per la distribuzione delle relative risorse.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, sono previsti risultati coerenti con gli strumenti della programmazione gestionale.



*Costituzione del Fondo miglioramento efficienza dei servizi*



CITTA' DI SAN SEVERO  
PROVINCIA DI FOGGIA

<oOo>

**Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017** *alp'*

**Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato al lordo delle decurtazioni di legge (fondo tendenziale), nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.066.736,33
Risorse variabili (comprensivo di lett. K)	€ 221.384,37
Residui anni precedenti	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.288.120,70</b>

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, è stata quantificata in € 1.066.736,33 (al lordo delle decurtazioni di legge).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati considerati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.366,87
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.521,67
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 27.650,38
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 34.176,64
<b>Totale</b>	<b>€ 125.715,56</b>

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

*[Handwritten signatures and initials]*

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA)	€ 139.064,64
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dot. organiche)	€ 0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 32.034,27
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 4.896,01
<b>Totale</b>	<b>€ 175.994,92</b>

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza (quota parte compensi ufficio matrimonio).	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Risorse piani di razionalizzazione e riqualificazione spesa-art.16 D.L. 98/2011)	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza = €6.901.935,68	€ 82.823,16
Art. 15, comma 5: risorse stanziare per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività, tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa (parere ARAN prot. n. 19932 del 18.6.2015)	€ 5.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 quota parte del rimborso spese di notificazione atti (art. 54 CCNL 14.9.2000)	€ 2.000,00
Somme di parte stabile non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate (art. 27 del CCNL 14.9.2000)	€ 60.000,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27 del CCNL 14.9.2000) (derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio del Comune)	€ 25.000,00
Quote per la progettazione (2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)	€ 20.000,00
Compensi ISTAT	€ 2.000,00
Utilizzo proventi da CDS art. 208	€ 24.561,21
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 221.384,37</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Decurtazioni effettuate:

Descrizione	Importo
Decurtazione Ex Art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 (parte stabile)	€ 167.725,27
Decurtazione Ex Art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 (parte variabile)	€ 20.400,00
Decurtazione ex art 1 comma 236 Legge n. 208/2015 (parte stabile)	€ 11.029,98
Decurtazione ex art. 23 comma 2 dl 75/2017 su parte stabile	€ 1.977,30
Recupero anno 2017 del debito da "fondo" verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235	€ 130.530,73
<b>Totale decurtazioni</b>	<b>€ 331.663,28</b>

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>FONDO TENDENZIALE</b>	
Risorse stabili	€ 1.066.736,33
Risorse variabili (comprensivo di lett. K)	€ 221.384,37
Residui anni precedenti	€ 0,00
<i>Totale fondo tendenziale</i>	<i>€ 1.288.120,70</i>
<b>DECURTAZIONI EFFETTUATE AI SENSI DI LEGGE</b>	
Decurtazione Ex Art. I Comma 456 Legge N.147/2013 (parte stabile)	€ 167.725,27
Decurtazione Ex Art. I Comma 456 Legge N.147/2013 (parte variabile)	€ 20.400,00
Decurtazione ex art I comma 236 Legge n. 208/2015 (parte stabile)	€ 11.029,98
Decurtazione ex art. 23 comma 2 dl 75/2017 su parte stabile	€ 1.977,30
Recupero anno 2017 del debito da “fondo” verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235 su parte stabile	€ 130.530,73
<i>Totale decurtazioni</i>	<i>€ 331.663,28</i>
<b>FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	
Risorse stabili	€ 755.473,05
Risorse variabili (comprensivo di lett. K)	€ 200.984,37
<i>Totale fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>€ 956.457,42</i>

NOTA BENE si è deciso di rinviare ulteriormente le risorse di parte stabile non utilizzate nel 2016 ammontanti ad € 150.511,48 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL del 1.4.1999.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 474.881,52 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 90.013,89
Progressioni orizzontali storiche	€ 317.480,48
Direzione ex 8°, retribuzione di posizione di A.P. e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 6.972,48
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Inquadramento VV.UU. dal 5° al 6° livello	€ 2.185,83
Salario accessorio in godimento da parte dei dipendenti di altre PA trasferiti a seguito di decentramento della gestione di funzioni personale ex U.M.A. - Regione Puglia	€ 9.228,84
Somme rinviate	€ 0,00
Quote art 17 lettera k CCNL per le quali il fondo costituisce partita di giro	€ 49.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 474.881,52</b>

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 481.576,27 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno e lavoro notturno e festivo, e maggiorazione festiva.	€ 127.000,00
Indennità di reperibilità	
Indennità di rischio	
Indennità di maneggio valori	€ 3.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 36 c.1 e 2 CCNL 2002/2005.	€ 15.000,00
retribuzione di posizione di A.P. e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 149.815,56
Premi di performance individuale e collettiva	€ 113.479,50
Compensi Avvocatura (spese compensate)	€ 51.720,00
Utilizzo proventi da CDS art. 208	€ 24.561,21
<b>Totale</b>	<b>€ 481.576,27</b>

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 474.881,52
Somme regolate dal contratto	481.576,27
<b>Totale</b>	<b>€ 956.457,42</b>

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili al lordo delle decurtazioni previste per legge ammontano a € 1.066.736,33. Da tale somma sono stati decurtati i seguenti importi:

- € 167.725,27 ai sensi dell'ex Art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 (quota consolidata al 2014 per la parte stabile);
- € 130.530,73 quale recupero anno 2017 del debito da "fondo" verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235;
- € 11.029,98 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015;
- € 1.977,30 ai sensi dell'art. 23 comma 2 dl 75/2017;

Ne consegue un importo per la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa per € 755.473,05

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, inquadramento dei VV.UU. dal 5° al 6° livello) ammontano a € 717.696,71 e sono, pertanto, tutte finanziate con risorse stabili.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in a loose, non-linear pattern. The signatures vary in style, with some being more cursive and others more blocky or stylized. There are approximately seven distinct marks, including what appears to be a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several others scattered below.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONTI DI FINANZIAMENTO (parte stabile)	2017	2016
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario anno 1999	€ 4.896,01	€ 4.896,01
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: art. 31 c. 2, lettere a) b), c), d), ed e) CCNL 1995; quota parte risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O.	€ 446.152,13	€ 446.152,13
Economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96	€ 0,00	€ 0,00
Risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995: 0,5% e 0,2 % art.32 CCNL 1995 su monte salari 1993 =L.12.311.257.649=€.6.358.233,95; e 0,65 e 0,60 % art.3 CCNL 1996 su monte salari 1995= L.13.906.318.000=€.7.182.013,87	€ 134.282,92	€ 134.282,92
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	€ 0,00	€ 0,00
Risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	€ 0,00	€ 0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	€ 55.390,00	€ 55.390,00
Indennità di Lire 1.500.000 = €.774,68 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	€ 10.070,91	€ 10.070,91
quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	€ 0,00	€ 0,00
un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 35.890,14	€ 35.890,14
somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15 comma 5 CCNL/1999: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 0,00	€ 0,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999	€ 70.562,46	€ 70.562,46
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA ex art. 5, c.2 CCNL 5.10.2001) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000	€ 141.041,94	€ 139.064,64
Art. 28 del CCNL 5/10/2001:Trattamento economico accessorio in godimento da parte dei dipendenti di altre PA trasferiti a seguito di decentramento della gestione di funzioni: personale ex U.M.A. (art.8 CID-Regione Puglia).	€ 20.304,40	€ 20.304,40
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 32, c. 1 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001	€ 35.366,87	€ 35.366,87
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 32, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente	€ 28.521,67	€ 28.521,67
Art. 32 comma 7 CCNL del 22/1/2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità	€ 11.408,67	€ 11.408,67
Art.4 commi 1 CCNL 9/5/2006 Integrazione 0,50% sul monte salari 2003 esclusa la dirigenza (€.5.530.076,00)	€ 27.650,38	€ 27.650,38
Art. 8 comma 2 CCNL del 11/4/2008: c. 1) incremento risorse art. 32, c. 1 CCNL 2003 0,6% monte salari anno 2005 (5.696.106,00)	€ 34.176,64	€ 34.176,64
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	€ 32.034,27	€ 32.034,27
Decurtazione delle somme destinate al salario accessorio del personale ATA trasferito allo Stato	€ -21.013,08	€ -21.013,08
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>€ 1.066.736,33</b>	<b>€ 1.064.759,03</b>



<b>FONTI DI FINANZIAMENTO (parte variabili)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza = €.6.901.935,68	€ 82.823,16	€ 82.823,16
Art. 15, comma 5: risorse stanziare per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività, tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa (parere ARAN prot. n. 19932 del 18.6.2015)	€ 5.000,00	€ 30.000,00
d) Quota parte somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (compensi per dipendenti Ufficio Matrimoni, come da regolamento approvato)	€ 0,00	€ 0,00
<b>Risorse variabili di cui all'art. 15, lettera K del CCNL 1.4.1999</b>		
Quote per la progettazione (2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Recupero evasione ICI (art. 4, c.3, CCNL 2000-2001; art. 3, c. 57, L.662/1996, art. 59, c.1, lett. p), D.Lgs. 446/1997)	€ 0,00	€ 20.000,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27 del CCNL 14.9.2000) con spese compensate (derivanti da cause con spese compensate)	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27 del CCNL 14.9.2000-derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio del Comune)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Compensi ISTAT	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Quota parte del rimborso spese di notificazione atti (art. 54 CCNL 14.9.2000)	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,0	€ 96.396,25
Altro (Utilizzo proventi da CDS art. 208 – risorse regionali PdZ)	€ 24.561,21	€ 13.000,00
Risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa (art. 15, c. 1, lett. k e art. 16 DL n. 98/2011)	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>€ 221.384,37</b>	<b>€ 351.219,41</b>

<b>Decurtazioni</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Decurtazione Ex Art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 (parte stabile)	€ 167.725,27	€ 167.725,27
Decurtazione Ex Art.1 Comma 456 Legge N.147/2013 (parte variabile)	€ 20.400,00	€ 20.400,00
Recupero anno 2015 del debito da "fondo" verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235	€ 135.313,88	€ 135.313,88
Ulteriore recupero anno 2015 del debito da "fondo" verso bilancio accertato con Delibera di Giunta Comunale 6 Novembre 2013, n. 235	€ 79.614,81	€ 79.614,81
Decurtazione ex art 1 comma 236 Legge n. 208/2015 su parte stabile	€ 11.029,98	€ 11.029,98
Decurtazione ex art. 23 comma 2 dl 75/2017 su parte stabile	€ 1.977,30	0,00
<b>Totale decurtazioni da fondo tendenziale</b>	<b>€ 331.663,28</b>	<b>€ 414.083,94</b>

<b>FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità	€ 755.473,05	€ 767.471,34
Risorse con caratteristiche di eventualità e variabilità	€ 200.984,37	€ 234.423,16
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 956.457,42</b>	<b>€ 1.001.894,50</b>

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.





**CITTÀ DI SAN SEVERO**  
**PROVINCIA DI FOGGIA**

-----<oOo>-----

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Verbale n. 23 del 05/12/2018**

OGGETTO: Richiesta di parere sulla proposta di Delibera di G.C. "Costituzione fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017". Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il *personale non dirigente* (ai sensi dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 ed artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ed inoltre in base all'art.4 del CCNL 9.05.2006 e CCNL 11.04.2008) per l'anno 2017.

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di Dicembre, alle ore 11,00 si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di San Severo, alla presenza del Rag. Nunzio Lobaccaro - Presidente, del Dott. De Chirico Michele - Componente e della D.ssa Valente Addolorata Lucia - Componente, per esprimere il proprio parere sulla proposta delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "Costituzione fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017" .

**Il Collegio**

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
- Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
- Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;
- Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

**Premesso**

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo, nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nei capitoli 38354-38352 e 38359 del bilancio 2018/2020, come certificato dal Responsabile del servizio finanziario con nota prot. n. III Area – servizio personale del 26.11.2018.

#### **Rilevato**

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio 2017, come certificato dal Responsabile del servizio finanziario con nota prot. n. III Area – servizio personale del 26.11.2018.;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

#### **Verificato nel dettaglio**

-il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, come certificato dal Responsabile del servizio finanziario con nota prot. n. III Area – servizio personale del 26.11.2018;

-il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2017 così come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;

#### **Attesta**

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Limitatamente alla parte variabile del fondo oggetto della presente certificazione **raccomanda** l'Ente, prima della effettiva erogazione delle risorse:

- ad applicare correttamente la disciplina di cui ai commi 2 e 5 dell'art.15 del CCNL 1/04/1999 ;
  1. individuando bisogni e servizi da migliorare in via qualitativa e quantitativa;
  2. definendo i progetti di miglioramento dei servizi con indicazione degli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione ed i tempi di verifica a consuntivo;
  3. verificando gli obiettivi con le opportune certificazioni da parte dei responsabili del controllo interno;
  4. erogando le somme sulla base e nei limiti delle performance certificate.

#### **Invita**

inoltre ad ottemperare all'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti della contrattazione integrativa.

Alle ore 12,20 il Presidente dichiara chiusa la riunione del Collegio, dopo lettura redazione e sottoscrizione del presente verbale.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

F.to	Rag. Nunzio Lobaccaro	-	Presidente
F.to	Dott.. De Chirico Michele	-	Componente
F.to	D.ssa Valente Addolorata Lucia	-	Componente

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott. Giuseppe Longo*

IL SINDACO  
*F.to avv. Francesco Miglio*

### ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva **10/12/2018**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art.134– comma 3–del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, 12/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott. Giuseppe Longo*

Prot. n. \_\_\_\_\_ del registro delle

### PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 12/12/2018

La relativa adozione viene altresì comunicata in elenco ai Capigruppo in pari data con prot.n. 76

San Severo,12/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott. Giuseppe Longo*

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo,12/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott. Giuseppe Longo*